

PRESSToday

Do you want your PRESSToday?

Giornale di Vicenza, Il "Terme, i conti fanno acqua"	Data: 06/08/2010
Indietro	Stampa

RECOARO/1. Deficit di oltre 500 mila euro nel 2009. Saldo in rosso accertato dalla Regione negli ultimi quattro anni

Terme, i conti fanno acqua

Karl Zilliken

Continua l'emorragia di bilancio nonostante il milione stanziato dalla giunta veneta per sollevare le sorti del compendio di cura

Venerdì 06 Agosto 2010 **PROVINCIA**, pagina 30

I conti della società "Terme di Recoaro Spa" sono in rosso e navigano in acque profonde. Nemmeno il milione di euro erogato dalla Regione Veneto a inizio anno è servito a sanare il deficit. Il passivo 2009 è stato di oltre mezzo milione, arrivando a 507 mila 844 euro.

Nonostante il settore "benessere" italiano sia in costante espansione, «la realtà recoarese è rimasta ancorata al comparto **termale** "vecchio stampo" e non riesce a trarre vantaggio dall'innovazione che porterebbe alla crescita».

Almeno, questa è l'interpretazione dell'amministratore unico delle Fonti, Arrigo Abalti.

PEGGIORAMENTO. Bilanci alla mano, si nota un deciso peggioramento rispetto al 2008, in cui c'era stato un utile di circa 130 mila euro. L'assemblea della società ha però fatto sapere che «il risultato comparato tra 2008 e 2009 è, in realtà, identico. La differenza è fatta da 600 mila euro che costituivano la caparra versata dalla società "Due Torri srl" (dopo la risoluzione del contratto di cessione di immobili nell'ambito di un progetto di trasformazione del compendio **termale**, con la futura ottica di un possibile centro benessere)». Nel 2007 la perdita ha superato 470 mila euro, mentre l'anno precedente è arrivata a sfiorare 414 mila euro.

STRATEGIA. Abalti, che ha preso servizio il 12 agosto 2009, dice di aver studiato una strategia precisa di pianificazione: «Il primo successo -spiega- è stato il mantenimento di tutti i servizi aperti, con l'utilizzo delle risorse sempre più risicate a disposizione». L'amministratore unico assolve chi lo ha preceduto per i passivi di bilancio: «Il deficit delle **Terme** -aggiunge- è un problema strutturale. Non è una questione di cattiva gestione: il costo dei servizi che proponiamo è superiore alle entrate. A questo proposito, c'è anche un dialogo aperto con la Regione Veneto (che partecipa alla società **termale**), rispetto alle convenzioni con le Ulss. Non crediamo assolutamente in una politica assistenziale, ma i rimborsi che ci sono dovuti dalle aziende sanitarie, per i servizi convenzionati, riescono a coprire solo una piccolissima parte del costo totale».

RIQUALIFICAZIONE. La ristrutturazione, partita con l'avvio della stagione 2010, punta a «coinvolgere in modo sempre più stretto le altre realtà territoriali: Amministrazione provincia, Ulss 5 "Ovest Vicentino" e Ulss 6 Vicenza, ma anche Comune recoarese e albergatori».



I conti della società
Bilanci "Terme di Recoaro Spa"

ANNO	UTILE	PERDITA
2006	€ 412.371,10	
2007	€ 471.045,92	
2008	€ 128.335,00	
2009		€ 507.844,60

Fonte: Regione Veneto

© RIPRODUZIONE RISERVATA